

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE 2016.

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di aprile alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Banchio Sergio - Sindaco	Sì
2. Bollati Elena - Vice Sindaco	Sì
3. Garabello Mariella - Assessore	Sì
4. Lombardo Claudio - Assessore	Sì
5. Marchisio Giorgio - Consigliere	Sì
6. Cortassa Carlo - Assessore	Sì
7. Notario Luisa Margherita - Consigliere	Sì
8. Cerutti Massimiliano - Consigliere	Sì
9. Giardina Fausto - Consigliere	Sì
10. De Santis Raffaele - Consigliere	Sì
11. Pappalardo Concetta - Consigliere	Sì
12. Batti Federica - Consigliere	No (g)
13. Rivaira Alessandro - Consigliere	No (g)
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza la Segretaria Comunale Mariagrazia Manfredi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Banchio Sergio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI) – Esame ed approvazione Piano Finanziario e Tariffe – Anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 è stata istituita con decorrenza 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta, come noto, dall' IMU (Imposta Municipale Propria), dalla TASI (Tributo Servizi Indivisibili) e dalla TARI (Tributo Servizio Rifiuti);

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 30.04.2014 questo Comune approvò il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) nel quale venne disciplinata anche la componente TARI;

nell'anno 2015 l'impianto normativo della TARI è rimasto sostanzialmente immutato rispetto a quello del 2014 introdotto dalla L. 147/2013 tranne alcune lievi modifiche introdotte dagli artt. 1 e 2 del D.L. 06.03.2014 n. 16 convertito con modificazioni nella L. 2.5.2014 n. 68 per cui:

il comma 650 dell'art. 1 della L. 147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

il successivo comma 651 dispone che nella determinazione delle tariffe il Comune debba tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 che disciplina il metodo normalizzato per definire le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

il comma 654 del medesimo art. 1 dispone che venga assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 ad esclusione di quelli relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;

ai sensi del successivo co.683 dell'art. 1 il Consiglio Comunale deve, pertanto, approvare le tariffe della TARI in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/1999, ai fini della determinazione delle tariffe, i Comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

la legge 208/2015 (L. di stabilità 2016) ha confermato all'art. 1 co. 27 lett. a) la facoltà per i Comuni di continuare ad avvalersi fino al 2017 delle deroghe al metodo normalizzato per il calcolo delle tariffe TARI mentre la lettera b) dello stesso comma rinvia al 2018 l'obbligo per i comuni di considerare ai fini della quantificazione delle tariffe, anche le risultanze dei fabbisogni standard;

continua a valere anche per il 2016, per la determinazione della base imponibile la superficie calpestabile mentre quella catastale può essere utilizzata solo dal Comune in sede di accertamento;

l'art. 1 co. 26 della sopracitata legge, inoltre ha introdotto il blocco dei tributi locali per l'anno 2016 vietando non solo qualsiasi aumento di aliquote e tariffe dei tributi e delle addizionali ma anche l'istituzione di nuovi tributi e la revoca di agevolazioni concesse nel 2015;

preso atto che il suddetto blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali non include la TARI il cui gettito serve a coprire integralmente il costo del servizio di smaltimento rifiuti;

ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti solidi urbani relativo all'anno 2016 ed alla contestuale approvazione delle tariffe inerenti al medesimo anno;

Atteso che con i D.M. in data 23/10/2015 e 01/03/2016 è stato differito dapprima al 31.03.2016 e poi al 30.04.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ricordato che questo Ente ha licenziato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 con DCC n. 8 del 19.1.2016;

Considerato che a decorrere dall'anno imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentar e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto, ora, il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come predisposto con indicazione analitica di tutti i costi che si prevede di sostenere per il 2015 sulla base delle disposizioni del DPR 158/1999 ai fini della determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fisse e variabili;

Vista, inoltre, la proposta di adozione delle tariffe da applicare per le utenze domestiche e non domestiche, allegata al presente provvedimento;

Precisato che i criteri generali riportati nel Piano Finanziario risultano essere i seguenti:

- copertura del 100% dei costi del servizio;
- incidenza utenze domestiche e non domestiche: attribuzione della copertura del 65,00% a carico delle utenze domestiche e del 35,00 a carico delle utenze non domestiche per i costi fissi e del 65% a carico delle utenze domestiche e del 35% a carico delle utenze non domestiche per i costi variabili;
- attribuzione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999 nel rispetto di quanto proposto dalle tabelle del decreto stesso e definiti sulla base dell'esperienza acquisita;

atteso che a mente dell'art. 1 co. 688 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) come sostituito dall'art. 1 co. 1 lett. b) del D.L. 16/2014, le scadenze del pagamento della TARI vengono stabilite dai Comuni prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale ed in modo anche differenziato, rispetto alla TASI, consentendo, comunque il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Atteso che l'art. 1 co. 169 della L. 296/2006 prevede quali termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione che per il 2016 è stato stabilito al 30 aprile come da disposizioni sopra richiamate e che tale provvedimento, anche se approvato successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato ha effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che a mente dell'art. 193 co. 3 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011 ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed in deroga a quanto disposto dall'art. 1 co. 169 della L. 296/2006 l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata dal co. 2 dello stesso art. 193 ovvero entro il 31 luglio;

Vista la nota del MEF – Dipartimento Finanze prot. n. 4033 del 28.02.2014 relativa alla procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel portale del Federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe e dei regolamenti;

Preso atto in proposito che l'art. 13 co. 15 bis del D.L. 201/2011 prevede l'obbligo di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie entro 30 gg. Dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione,

Acquisiti i parere favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quella della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 2013;

Visto il parere favorevole espresso in proposito dal revisore dei conti dott.ssa Gherlone Elisa in data 26.04.2016 pervenuto con nota in pari data acclarata al protocollo di questo Ente al n. 2906;

Prima di passare alla votazione il Sindaco cede la parola all'Ass. Cortassa affinché relazioni sui risultati dei primi due mesi di attivazione del sistema "porta a porta".

Al termine della relazione dalla quale emergono i primi dati positivi registrati, il Sindaco riferisce come questi primi dati abbiano positive ripercussioni già sul 2016 in quanto, a seguito di simulazioni effettuate con i competenti uffici, sono già state registrate in linea di massima, lievi diminuzioni degli importi in bolletta sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche;

Dopodichè invita il Consiglio Comunale ad esprimersi in merito.

con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 11, favorevoli n. 11, contrari n. zero, astenuti n. zero su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Finanziario 2016 e le tariffe della "TARI" anno 2016, come allegati al presente provvedimenti per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1^a gennaio 2016;
4. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92 con aliquota deliberata dalla Provincia;
5. di dare atto che il versamento della 1^a rata dovrà essere effettuato entro il 30.09.2016 mentre quello della 2^a rata dovrà essere effettuato entro il 30.11.2016 e che per le iscrizioni/variazioni pervenute all'ufficio tributi in date successive all'emissione delle cartelle (ruolo principale TARI 2016) la scadenza è prevista con un'unica rata entro 15 gg. Dall'emissione delle nuove cartelle;
6. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
7. Di dare atto, infine, che per quanto concerne la TARI tale pubblicazione, che sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 co.2 D.Lgs. 446/97, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto.

Dopodichè il Consiglio Comunale con votazione espressa in forma palese e con n. 11, favorevoli n. zero contrari n. zero, astenuti, su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti; delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente

F.to: Sergio Banchio

Il Segretario Comunale

Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 18/05/2016 al 02/06/2016

Moretta, _____

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta,

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE

	Ka	Quf	Tariffa(p.f.)	Kb	Quv	Cu	Tariffa(p.v.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,52910	0,44444	0,60	503,21214	0,14859	44,86338
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,52910	0,51852	1,40	503,21214	0,14859	104,68121
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,52910	0,57143	1,80	503,21214	0,14859	134,59013
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,52910	0,61376	2,20	503,21214	0,14859	164,49904
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,52910	0,65608	2,90	503,21214	0,14859	216,83965
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,52910	0,68783	3,40	503,21214	0,14859	254,22579

ATTIVITA' PRODUTTIVE

	Kc	Qapf	Tariffa(p.f.)	Kd	Cu	Tariffa(p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,05756	0,33842	2,60	0,17307	0,44998
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,05756	0,70857	5,51	0,17307	0,95362
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,05756	0,40187	3,11	0,17307	0,53825
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,05756	0,31727	2,50	0,17307	0,43268
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,05756	1,13159	8,79	0,17307	1,52129
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,05756	0,84605	6,55	0,17307	1,13361
107-Case di cura e riposo	0,95	1,05756	1,00468	7,82	0,17307	1,35341
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,05756	1,05756	8,21	0,17307	1,42090
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,05756	0,58166	4,50	0,17307	0,77882
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,05756	0,92008	7,11	0,17307	1,23053
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,05756	1,13159	8,80	0,17307	1,52302
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,05756	0,76144	5,90	0,17307	1,02111
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,05756	0,97296	7,55	0,17307	1,30668
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,05756	0,45475	3,50	0,17307	0,60575
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,05756	0,58166	4,50	0,17307	0,77882
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,05756	5,11859	39,67	0,17307	6,86569
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,05756	3,84952	29,82	0,17307	5,16095
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi						
E formaggi,generi alimentari	1,76	1,05756	1,86131	14,43	0,17307	2,49740
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,05756	1,62864	12,59	0,17307	2,17895
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,05756	6,40881	49,72	0,17307	8,60504
121-Discoteche, night club	1,04	1,05756	1,09986	8,56	0,17307	1,48148